



Favo: "Giampà ha creduto in noi, salvezza possibile. Che esperienza a Taipei"

## Descrizione

Il 24enne centrocampista napoletano **Vittorio Favo** è un elemento inamovibile nell'undici del **Sant'Agata**, avendo saltato fin qui appena una gara, con il Roccella, ed essendo sempre partito titolare: *"Ci siamo preparati bene per **Messina**. Il mister pretende il massimo e ci fa lavorare tanto. Sarà dura salvarsi direttamente per via dei tanti scontri diretti da affrontare ma se continueremo a giocare per come stiamo facendo abbiamo ottime possibilità di farcela. Sarà una gara molto difficile ma queste partite per **Giampà** sono dei "bonus", che darebbero punti alla vigilia non preventivati come i tre colti con l'Acireale. L'Fc avrà più pressione addosso perché deve vincere, sarà una gara stimolante in uno stadio molto bello in cui giocheremo a viso aperto".*



Cicirello è il capitano del Sant'Agata. Per lui già dieci reti

Il nuovo staff tecnico è riuscito a risollevarlo un gruppo, arrivato al settimo risultato utile consecutivo, dopo un inizio di stagione molto delicato: *"C'è un grande feeling tra me, il mister e lo staff, che ci ha dato grande tranquillità nonostante il momento molto difficile, perché al suo arrivo abbiamo perso due gare, tra cui il 6-1 interno contro il **Dattilo**. Poteva decidere di cambiare tutta la squadra, invece ci ha dato fiducia. Il centrocampo a due si sposa al meglio con le mie caratteristiche perché già lo facevo col **Matelica**".*

Ai microfoni di "Eventi Press", Favo ha ammesso che il trasferimento estivo dalle Marche in Sicilia non



“Soprattutto non volevo allontanarmi da **Ancona**, perché mi mancavano alcuni elementi. Poi il direttore **Meli** e il tecnico **Ferrara** mi hanno convinto con la loro serietà. Mio padre ha trascorso anni in Sicilia tra **Palermo** e **Catania** e questo mi ha dato la spinta giusta. Anche il mio allenatore su questa scelta, mi porta a ragionare ma mi lascia sempre libero. Poi qui c'è l'estate tutto l'anno e con la ripresa dei risultati adesso mi sto godendo l'ambiente e tante belle persone”.



Favo in pressione su Giofrà (foto Giovanni Chillemi)

Nella D dell'obbligo degli under non è semplice trovare spazio. Favo ricollega proprio a un'esperienza giovanile il momento più bello della sua carriera: “Magari si forzano dei giovani che alle volte non sono pronti e in categorie superiori magari non trovano spazio ragazzi che farebbero veramente bene. Si preferisce sempre il risultato alla loro valorizzazione: è una contraddizione. Nel 2017 all'**Universiade a Taipei** ho vissuto l'esperienza più bella: giochi molte partite in pochi giorni e ti ritrovi in un vero e proprio villaggio olimpico con ragazzi di altri paesi. Ho avuto la fortuna di andare in rete con **Russia** e **Brasile** e quell'esperienza mi è servita tanto perché ero in un momento difficile della carriera”.

## Categoria

1. Calcio
2. Serie D

## Data di creazione

10 Aprile 2021

## Autore

dstraface